



COMUNE DI GENOVA

**146 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI
E POLITICHE GIOVANILI**

Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-582 del 27/12/2019

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA
DEL COMUNE DI GENOVA**

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani Barbara Grosso;

Premesso che:

- i servizi educativi alle bambine e ai bambini 0-6 anni del Comune di Genova, che comprendono nidi d'infanzia, sezioni primavera, scuole dell'infanzia e servizi integrativi, si propongono come luoghi di educazione, di attenzione e cura, di sostegno alla genitorialità, di diffusione della cultura dell'infanzia;
- il sistema cura un'offerta educativa composta da 33 nidi d'infanzia (fascia zero – tre anni) – oltre al Micronido Porto Antico e al Centro bambine e bambini di Villa Stalder – e da 49 Scuole dell'Infanzia (fascia tre – sei anni), per un totale di 84 strutture a gestione diretta comunale, che si articolano in nove Ambiti territoriali;
- la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (New York, 1989) sancisce il diritto alla crescita, all'educazione e alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale, in applicazione dell'articolo 3 della Costituzione italiana;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma della Legge n.107 del 13 luglio 2015, individuando i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia quali sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione ai fini dello sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo;
- Visto il Regolamento dei Servizi per l'Infanzia del Comune di Genova adottato con Deliberazione C.C. n° 4/2009 del 20/01/2009

Considerato che:

- l'evoluzione dei bisogni delle famiglie ha messo in luce la necessità di una revisione dei criteri di accesso in modo che sia possibile fornire risposte sempre più adeguate alle attuali esigenze delle famiglie, nell'ottica di una maggiore semplificazione dei procedimenti per i cittadini, uniformando, per quanto possibile, i criteri e i periodi di iscrizione con quelli delle scuole statali;
- è necessario adeguare quelle parti del regolamento ormai obsolete perché riferite a situazioni organizzative ed istituzionali non più attuali;

Rilevato in particolare che:

- è indispensabile l'integrazione di bambini e bambine con disabilità certificata e in situazione di svantaggio sociale, culturale ed economico, attestata da relazione dei Servizi sociali, affinché possano godere di una vita di relazione completa e soddisfacente e di adeguate opportunità di crescita;
- si è, nel tempo, evidenziato il bisogno di servizio espresso dai nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano impegnati in attività lavorativa, ai fini del miglioramento delle condizioni di organizzazione familiare;
- è emersa altresì la necessità di semplificare il funzionamento degli organismi di partecipazione come espressione della partecipazione delle famiglie e del territorio alla vita della scuola, anche ai fini di una maggiore efficienza degli stessi, semplificando le modalità di svolgimento dei Comitati di partecipazione;
- risulta di fondamentale importanza proseguire nelle azioni volte al progressivo miglioramento dell'accessibilità ai servizi educativi comunali attraverso la ridefinizione complessiva delle modalità di iscrizione *on line* agli stessi;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

per le motivazioni riportate in premessa, da intendersi integralmente richiamate e ritrascritte:

- 1) Di approvare e, conseguentemente, di adottare il Regolamento dei Servizi educativi per l'infanzia del Comune di Genova;

- 2) Di abrogare il Regolamento dei Servizi per l'Infanzia del Comune di Genova adottato con Deliberazione C.C. n° 4/2009 del 20/01/2009;
- 3) Di demandare ad un successivo atto deliberativo della Giunta Comunale l'attribuzione dei singoli punteggi secondo l'ordine di priorità approvato con la presente Deliberazione;
- 4) Di demandare alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili quanto necessario per l'applicazione del presente regolamento ai servizi educativi per l'infanzia;
- 5) Di autorizzare la Giunta Comunale ad apportare eventuali modifiche di tipo non sostanziale al testo del Regolamento dei Servizi educativi, laddove si rendessero necessari in seguito all'approvazione;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 7) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
- 8) Di stabilire che le norme del presente regolamento hanno efficacia a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Le domande di accesso ai Servizi Comunali 0/6 regolarmente presentate per l'anno scolastico 2019/2020 osservano le disposizioni del previgente regolamento.